

L'AQUILA: CASSA INTEGRAZIONE DARCO, RIGA CHIEDE TAVOLO ISTITUZIONALE

14 Febbraio 2012

L'AQUILA - L'assessore alla Sanità del Comune dell'Aquila, Roberto Riga, ha convocato ieri una riunione per affrontare la questione del gruppo Darco, in riferimento alla contrazione di ore nelle commesse aquilane della società e ai conseguenti rischi di ripercussione sui livelli occupazionali.

“Esiste un problema oggettivo - ha dichiarato Riga al termine dell'incontro, cui hanno partecipato le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil, il presidente Darco, Maurizio Marotta, e l'account manager della società, Angelo De Lellis - legato alla contrazione del monte ore complessivo dei servizi svolti dalla società all'Aquila, anche per conto della Regione Lazio. Per evitare una riduzione degli organici ai danni dei 31 dipendenti della società, la Darco ha dichiarato che intende chiedere la cassa integrazione in deroga per le ore non più coperte dalle convenzioni”.

“Allo scopo di esaminare al meglio la questione, che investe il futuro occupazionale del territorio - ha proseguito Riga - ho proposto l'attivazione di un tavolo istituzionale con la presenza del direttore generale della Asl, Giancarlo Silveri, che oggi (ieri per chi legge, ndr), non ha ritenuto opportuno partecipare all'incontro”.

Intanto il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha intenzione di informare della vertenza il comitato dei sindaci della Asl.

“Intendo, inoltre - ha concluso Riga - portare la vicenda all'attenzione del Consiglio comunale e, a questo scopo, presenterò un documento in una delle prossime sedute dell'assemblea, finalizzato a promuovere iniziative per garantire la stabilizzazione dei servizi erogati dalla società e a salvaguardarne i livelli occupazionali”.

In fermento anche Cgil-Fp, Cisl-Fp, Uil-Fpl pronti a proclamare lo stato di agitazione.